



COMUNE DI LENOLA

PROVINCIA DI LATINA

Medaglia d'Oro al Merito Civile

DELIBERAZIONE N. 01/2026

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO 2026 (ART. 159, COMMA 3, DEL D.LGS. 267/2000).

Regolarmente convocata per oggi otto del mese di gennaio dell'anno duemilaventisei alle ore 12:35 modalità in videoconferenza ai sensi del Regolamento approvato con delibera di G.C. n. 151 del 29.11.2022, sono presenti i seguenti componenti la Giunta Comunale:

| | |
|---------------------------|-----------------------------|
| <i>MAGNAFICO FERNANDO</i> | <i>SINDACO – PRESIDENTE</i> |
| <i>MARROCCO SEVERINO</i> | <i>VICE SINDACO</i> |
| <i>MARROCCO EMILIA</i> | <i>ASSESSORE</i> |
| <i>MARROCCO MARTA</i> | <i>ASSESSORE</i> |
| <i>PANNOZZO GIULIO</i> | <i>ASSESSORE</i> |

| Presente | Assente |
|----------|---------|
| SI | |
| SI | |
| | SI |
| SI | |
| SI | |

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Claudia Greco;

Intervengono in videoconferenza il Sindaco Fernando Magnafico e l'Assessore: Marta Marrocco

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **Sindaco Fernando Magnafico** che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si allontana dall'aula perché interessato all'argomento l'Assessore _____

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 11.02.2025 è stato approvato il bilancio di previsione 2025 – 2027;

Richiamato il Decreto del 24 dicembre 2025 del Ministero Dell'Interno (G.U. n. 302 del 31.12.2025) in base al quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028, degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è differito al 28 febbraio 2026, con conseguente autorizzazione dell'esercizio provvisorio sino a tale data, ai sensi dell'art. 163, comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto

- l'articolo 159 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, avente ad oggetto "Norme sulle esecuzioni nei confronti degli Enti Locali il quale testualmente recita:
 1. *Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.*
 2. *Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:*
 - a) *pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
 - b) *pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
 - c) *espletamento dei servizi locali indispensabili.*
 3. *Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;*
 4. *Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.*

Visti altresì:

- a) l'articolo 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che "*Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali*"
- b) la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "*nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente.*"

Verificato che

- l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei Comuni:
 - servizi connessi agli organi istituzionali;
 - servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
 - servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
 - servizi di anagrafe e di stato civile;
 - servizio statistico;

- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

Rilevato che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez.III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

Ritenuto pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per **il primo semestre dell'anno 2026** sulla base del fabbisogno risultante dalle Previsioni del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2025/2027 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 11.02.2025;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto di assumere necessariamente uno specifico atto con riferimento alle norme sopracitate ed in particolare al Testo Unico degli Enti Locali.

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. di quantificare, in complessivi € 760.291,74 relativamente al primo semestre dell'anno 2026, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del D.Lgs. 267/2000, come di seguito determinate:

SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettere a), b), c) del d.Lgs. 267/2000 e D.M. 28/05/1993)

PERIODO: PRIMO SEMESTRE 2026

| DESCRIZIONE SERVIZIO | Missione/ Programma/ PdC finanziario | IMPORTO |
|---|--|-------------------|
| Retribuzioni al personale ed oneri riflessi per i tre mesi successivi | Macro 1.01 U.1.02.01.01.001 parte | 189.999,00 |
| Rate di mutuo e prestiti scadenti nel PRIMO semestre | Macro 1.07 Titolo IV | 84.927,74 |
| Servizi di cui all'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 | | 485.365,00 |
| TOTALE | | 760.291.74 |

2. di dare atto che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per finalità diverse da quelle vincolate, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo delle fatture al protocollo dell'Ente, come prescritto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 69/1998;
3. di precisare che le somme previste a titolo di addizionale comunale all'Irpef ammontano a €275.414,79;
4. di precisare, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero solo temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;
5. di disporre che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;
6. di notificare copia del presente atto alla Banca Popolare di Fondi, nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.

Con successiva e separata votazione unanime favorevole con voti resi nelle forme di legge

LA GIUNTA COMUNALE

delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto e approvato

IL SINDACO
F.to FERNANDO MAGNAFICO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CLAUDIA GRECO

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 8 gennaio 2026



IL SEGRETARIO COMUNALE
CLAUDIA GRECO

Claudia Greco

Si certifica che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Lì, 8 gennaio 2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CLAUDIA GRECO

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1 d.lgs 18.08.2000 n. 267 è pubblicata all'albo pretorio n. reg. 70 dal

20 GEN. 2026

Lì,

20 GEN. 2026

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to IMMACOLATA FASOLO

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì, 8 gennaio 2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CLAUDIA GRECO

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 8 gennaio 2026

IL RESPONSABILE
F.to ASSUNTA ROSATO

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 8 gennaio 2026

IL RESPONSABILE
F.to ASSUNTA ROSATO